



FIERA

## Nozze d'oro di Marmomacc Quattro giorni mondiali

30/09/2015 14:47

Nozze d'oro per Marmomacc. Si è aperta oggi a Veronafiere la cinquantesima edizione del salone internazionale dedicato a marmi, graniti e pietra naturale, in programma fino a sabato 3 ottobre. All'inaugurazione sono intervenuti il sottosegretario all'Economia e Finanza, on. Enrico Zanetti, e il presidente di Confindustria Giorgio Squinzi.

A questa edizione del cinquantennale sono presenti 1524 espositori, dei quali 936 esteri provenienti da 55 nazioni.

“E' un settore – ha detto il sottosegretario Zanetti – importante per numeri e trend di crescita, sia nella materia prima, ma soprattutto molto confortante nel comparto dei macchinari per la lavorazione”. “Questa di Marmomacc – ha aggiunto – è un'edizione doppiamente importante perché celebra il cinquantesimo anniversario ed è fondamentale che il Governo dimostri vicinanza a questo settore che rappresenta uno degli emblemi del made in Italy”.

“E' un settore – ha spiegato il presidente di Confindustria, Giorgio Squinzi - molto orientato all'export, dove l'Italia ha un ruolo di eccellenza mondiale. Quindi va tutto bene”.

Il leader degli industriali ha poi ribadito l'importanza strategica dell'internazionalizzazione: “Abbiamo sempre insistito con l'Ice per sostenere il processo di internazionalizzazione delle imprese ed avere una presenza più forte sul mercato globale”.

“Credo che quello che il governo sta facendo, sulla spinta del viceministro Carlo Calenda con delega all'internazionalizzazione sia degno di nota e condivisibile” ha concluso Squinzi.

E i dati diffusi dall'Osservatorio Marmomacc-Confindustria Marmomacchine indicano per in Made in Italy ancora in crescita nel comparto lapideo.

Nel primo semestre del 2015 l'export italiano di marmi, graniti e pietre naturali ha registrato un aumento del 5,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, sfiorando quota 1,6 miliardi di euro di ordinativi dall'estero. Un trend spinto da prodotti finiti e semilavorati che hanno toccato un incremento del 7,3% rispetto al periodo gennaio-giugno 2014, con vendite pari a 777 milioni di euro.

Boom per le esportazioni di macchine e tecnologie italiane di estrazione e lavorazione: +28,8% con un controvalore di 616,1 milioni di euro (+28,8%); al contrario i materiali grezzi registrano una flessione del 2,3% attestandosi ad un volume d'affari che supera i 201 milioni di euro.

Il presidente del Veneto, Luca Zaia, ha evidenziato che “alla Fiera di Verona sono presenti le aziende leader internazionali e il fatto che ci siano 140 paesi significa che i veneti sanno esportare”.

“E’ un settore che cresce – ha aggiunto il governatore – e cresce bene, sul quale bisogna investire. Non è un caso che oggi sia organizzata in Veneto la fiera più importante non solo per la materia prima, ma anche per le tecnologie, che rappresentano il 77% delle esportazioni”.

“E in questo contesto – ha concluso – le Pmi sono un modello vincente in tanti comparti. Se l’Italia cresce lo fa grazie a realtà come il Veneto”.

Il presidente di Veronafiere, Ettore Riello, ha posto l’accento sul “risultato straordinario di questa manifestazione. Marmomacc compie 50 anni ed ha profonde radici con Verona , ma al tempo stesso è una grande vetrina sul mondo”. “E le macchine e il design – ha proseguito Riello – sono stati due grandi elementi di svolta per riqualificare l’intero settore che si conferma come una delle formidabili eccellenze del made in Italy”.

Infatti “The italian store theatre” è lo slogan che accompagna la 50/a edizione di Marmomacc. Durante i quattro giorni di rassegna sono attesi 60mila visitatori.

“Si tratta - ha sottolineato il direttore generale di Veronafiere, Giovanni Mantovani - di operatori specializzati in arrivo da 140 paesi. La manifestazione riveste quindi un ruolo strategico per il comparto, riconosciuto anche dal Ministero per lo Sviluppo Economico che l’ha inserita nel Piano di promozione straordinaria del Made in Italy”. In questa edizione di Marmomacc si registra il debutto assoluto di Albania, Bosnia Erzegovina, Camerun, Georgia e Venezuela. Grandi sforzi e investimenti sono rivolti a favorire l’incoming di operatori da parte dell’ente fieristico scaligero.

In programma un fitto calendario di eventi tra summit, convegni, premiazioni, a cominciare – questa mattina – nelle nove aziende che hanno partecipato a tutte le 50 edizioni di Marmomacc. Premiata anche l’amministrazione comunale di Sant’Ambrogio di Valpolicella.

Poi in serata la cerimonia di consegna del Best Communicator Award 2015 e la proclamazione di tre “Mastri della Pietra”. Infine al Palazzo della Gran Guardia il Gala Marmomacc.